Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Lunedì 9 Ottobre — Numero 234

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *n. 364 che approva il riparto delle guardie di città, agli effetti del concorso dei Comuni nella spesa per la loro retribuzione* — **Regi decreti** *nn. 363 e 366 coi quali vengono nominati i Regi Commissari delle Sezioni Italiane all'Esposizione universale di Parigi del 1900* — **Regi decreti** *dal n. CCLXXXIV al CCLXXXVIII (Parte supplementare) riflettenti costituzione di Ente morale; riscossione di dazio consumo; applicazione di tassa di famiglia; modificazione a Statuto organico* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura: *Divieto di esportazione* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — L'alluvione nel Salernitano e nell'Avellinese — Notizie varie — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **364** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 29 della legge in data 21 dicembre 1890, n. 7321 (Serie 3ª), sul personale dei funzionarî ed agenti di pubblica sicurezza;

Veduto l'articolo 7 della legge in data 22 luglio 1894, n. 339, sui provvedimenti finanziarî;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato l'annesso riparto delle guardie di città, agli effetti del concorso dei Comuni nella spesa per la loro retribuzione.

Art. 2.

Il detto riparto sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 settembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Riparto delle Guardie di Città.

PROVINCIA	CIRCONDARIO o COMUNE	NUMERO DEGLI AGENTI ASSEGNATI a ciascuna località							Totale per Provincia
		Marescialli	Brigadieri	Sotto brigadieri	Guardie scelte	Guardie	Agenti ausiliari	Totale per Comune	
Alessandria		1	1	1	2	17	—	22	
	Asti	—	—	1	1	3	—	5	
	Casale	—	—	1	1	3	—	5	32
Ancona		1	2	2	5	37	—	55	55
	Agenti di mare	—	—	1	1	6	—		
Aquila		1	1	1	2	13	—	18	18
Arezzo		—	1	1	2	11	—	15	15
Ascoli Piceno		—	1	1	2	11	—	15	15
Avellino		—	1	1	2	11	—	15	15
Bari		1	1	3	3	27	3	41	
	Agenti di mare	—	—	—	1	5	—		
	Andria	—	—	1	1	3	—	5	
	Barletta	—	1	—	1	4	—	6	
	Molfetta	—	—	1	1	3	—	5	60
Belluno		—	1	1	—	6	—	8	8
Benevento		—	1	1	1	9	—	12	12
Bergamo		1	1	1	3	19	—	25	25
Bologna		5	8	13	22	128	8	184	
	Imola	—	1	1	3	11	—	16	200
Brescia		1	1	1	3	19	—	25	25
Cagliari		1	1	1	3	18	—	28	28
	Agenti di mare	—	—	—	1	3	—		
Caltanissetta		—	1	1	2	13	—	17	17
Campobasso		—	1	1	1	10	—	13	13
Caserta		1	1	1	2	13	—	18	18
Catania		2	4	6	12	75	6	115	
	Agenti di mare	—	1	1	1	7	—		
	Acireale	—	—	1	1	3	—	5	120
Catanzaro		1	1	1	2	13	—	18	18
Chieti		—	1	1	2	11	—	15	15
Como (1)		1	1	1	3	13	—	21	
	Agenti di mare	—	—	—	—	2	—		
	Chiasso	—	—	—	—	2	—	2	
	Luino	—	—	—	—	2	—	2	25

(1) La spesa per gli agenti a Chiasso e Luino (stazioni ferroviarie di confine) è a carico dello Stato.

PROVINCIA	CIRCONDARIO o COMUNE	NUMERO DEGLI AGENTI ASSEGNATI a ciascuna località							Total per Provincia
		Marescialli	Brigadieri	Sotto brigadieri	Guardie scelte	Guardie	Agenti ausiliari	Totale per Comune	
Cosenza		—	1	1	1	10	—	13	13
Cremona		1	1	1	2	13	—	18	18
Cuneo		—	1	1	2	11	—	15	15
Ferrara		1	2	3	5	31	—	42	42
Firenze		5	9	13	24	130	10	191	
	Pistoia	—	—	1	1	7	—	9	200
Foggia		1	1	1	3	19	—	25	
	Cerignola	—	—	1	1	3	—	5	30
Forlì		1	1	2	3	20	—	27	
	Cesena	—	1	1	1	12	—	15	
	Rimini	—	1	1	3	13	—	18	60
Genova		6	10	14	34	181	12	278	
	Agenti di mare	—	1	1	3	16	—		
	Spezia	1	1	2	2	22	—	30	
	Agenti di mare	—	—	—	1	1	—		
	Savona	1	1	1	2	20	—	25	
	Sampierdarena	—	1	1	1	6	—	9	
	Sestri Ponente	—	—	1	1	3	—	5	
	Chiavari	—	—	1	—	2	—	3	350
Girgenti (1)		1	1	2	3	22	—	29	
	Lampedusa	—	1	1	—	5	—	10	
	Agenti di mare	—	—	—	1	2	—		
	Porto Empedocle	—	—	—	—	—	—	3	
	Agenti di mare	—	—	—	1	2	—		42
Grosseto		—	1	1	1	7	-	10	10
Lecce		1	1	2	2	11	—	17	
	Brindisi	—	—	1	1	5	—	13	
	Agenti di mare	—	—	—	1	5	—		
	Taranto	—	1	1	1	6	—	15	
	Agenti di mare	—	—	—	1	5	—		45
Livorno		3	5	9	15	124	4	174	174
	Agenti di mare	—	1	1	2	10	—		
Lucca		—	1	1	2	11	—	15	15
Macerata		—	1	1	2	11	—	15	15
Mantova		1	1	1	2	15	—	20	20

(1) La spesa per gli agenti a Lampedusa (colonia di coatti) è a carico dello Stato.

PROVINCIA	CIRCONDARIO o COMUNE	NUMERO DEGLI AGENTI ASSEGNATI a ciascuna località							Totale per Provincia
		Marescialli	Brigadieri	Sotto brigadieri	Guardie scelte	Guardie	Agenti ausiliari	Totale per Comune	
Massa-Carrara	Massa	1	1	1	2	11	—	16	36
	Carrara	—	1	1	2	16	—	20	
Messina (1)		2	4	6	9	61	6	97	
	Agenti di mare	—	—	1	2	6	—		
	Barcellona Pozzo di Gotto	—	—	1	1	2	—	4	
	Lipari	—	1	1	1	12	—	19	120
	Agenti di mare	—	—	—	1	3	—		
Milano		11	20	33	70	438	16	588	
	Monza	—	1	1	1	9	—	12	600
Modena		1	1	1	3	21	—	27	27
Napoli (2)		17	24	40	105	686	38	939	
	Agenti di mare	—	1	1	2	25	—		
	Castellammare	1	1	1	1	9	—	12	
	Casoria	—	—	1	1	3	—	5	
	Pozzuoli	—	—	1	1	4	—	6	
	Torre Annunziata	—	—	1	—	4	—	5	
	S. Giov. a Teduccio	—	—	1	—	4	—	5	
	Ponza	—	1	1	1	9	—	15	
	Agenti di mare	—	—	—	—	3	—		
	Ventotene	—	1	1	1	7	—	13	1000
	Agenti di mare	—	—	—	1	2	—		
Novara		1	1	1	1	11	—	15	
	Biella	—	—	1	2	7	—	10	
	Vercelli	—	—	1	1	7	—	9	34
Padova		1	2	3	6	33	—	45	45
Palermo (3)		9	13	21	48	281	14	497	
	Agenti di mare	—	1	2	3	15	—		
	Termini Imerese	—	1	1	1	5	—	8	
	Corleone	—	1	—	1	6	—	8	
	Ustica	—	1	1	1	11	—	14	
	Cefalù	—	1	—	1	6	—	8	
	Partinico	—	—	1	1	3	—	5	450
Parma		1	2	2	4	21	—	30	30
Pavia		1	1	1	3	17	—	23	23
Perugia		1	1	2	4	23	—	31	
	Terni	—	1	1	2	10	—	14	45

(1) La spesa per gli agenti a Lipari (colonia di coatti) è a carico dello Stato.
(2) La spesa per gli agenti a Ponza ed a Ventotene (colonie di coatti) è a carico dello Stato.
(3) La spesa per gli agenti ad Ustica (colonia di coatti) è a carico dello Stato.

PROVINCIA	CIRCONDARIO o COMUNE	NUMERO DEGLI AGENTI ASSEGNATI a ciascuna località							Totale per Provincia
		Marescialli	Brigadieri	Sotto brigadieri	Guardie scelte	Guardie	Agenti ausiliari	Totale per Comune	
Pesaro-Urbino		1	1	1	2	15	—	20	20
Piacenza		1	1	1	3	16	—	22	22
Pisa		1	1	2	5	31	—	40	40
Porto Maurizio		—	1	1	1	6	—	9	
	San Remo	—	1	1	1	9	—	12	
	Ventimiglia	—	—	1	1	6	—	8	29
Potenza		—	1	1	1	11	—	14	14
Ravenna		1	1	2	5	31	—	40	
	Faenza	—	1	1	2	12	—	16	
	Lugo	—	1	1	2	10	—	14	70
Reggio Calabria		1	1	1	1	11	—	20	
	Agenti di mare	—	—	—	1	4	—		
	Palmi	—	—	1	1	3	—	5	25
Reggio Emilia		1	1	1	3	12	—	18	18
Roma (1)		—	—	—	—	—	50	50	
	Civitavecchia	—	1	1	1	4	—	9	
	Agenti di mare	—	—	—	—	2	—		
	Velletri	—	—	1	1	3	—	5	
	Viterbo	—	1	1	1	7	—	10	74
Rovigo		—	1	1	1	9	—	12	12
Salerno		1	1	1	2	13	—	18	18
Sassari (2)		1	1	1	3	18	—	24	
	Nuoro	—	—	1	1	6	—	8	
	Maddalena	—	—	1	1	4	—	6	38
Siena		—	1	1	2	12	—	16	16
Siracusa		1	1	1	2	9	—	18	18
	Agenti di mare	—	—	—	1	3	—		
Sondrio		—	1	—	1	4	—	6	6
Teramo		—	1	1	1	9	—	12	12
Torino		7	14	24	55	236	14	350	350
Trapani (3)		1	1	1	4	20	—	30	
	Agenti di mare	—	—	—	1	2	—		
	Alcamo	—	—	1	1	5	—	7	
	Castellammare del Golfo	—	1	—	—	5	—	6	
	Marsala	—	—	1	1	8	—	10	
	Favignana	—	—	1	—	9	—	12	
	Agenti di mare	—	—	—	—	2	—		
	Pantelleria	—	1	—	2	5	—	10	75
	Agenti di mare	—	—	—	—	2	—		

(1) Per effetto dell'art. 2 della legge 11 luglio 1897, n. 265, la spesa per gli agenti ausiliari in servizio a Roma è a carico dello Stato.
(2) La spesa per le paghe delle guardie in servizio alla Maddalena è a carico dello Stato.
(3) La spesa per gli agenti a Favignana e Pantelleria (colonie di coatti) è a carico dello Stato.

PROVINCIA	CIRCONDARIO o COMUNE	NUMERO DEGLI AGENTI ASSEGNATI a ciascuna località							Totale per Provincia
		Marescialli	Brigadieri	Sotto brigadieri	Guardie scelte	Guardie	Agenti ausiliari	Totale per Comune	
Treviso		—	1	1	2	11	—	15	15
Udine		1	1	2	3	15	—	22	
	Pontebba (1) . . .	—	—	—	—	2	—	2	24
Venezia		3	7	10	21	106	10	180	180
	Agenti di mare . . .	—	1	1	2	19	—		
Verona		1	2	4	8	41	4	60	60
Vicenza		—	1	1	2	13	—	17	17
Scuola Allievi (2) . . .		2	2	4	2	13	5	28	28
Totale (3) . .		110	215	325	647	3877	200	5374	5374

(1) La spesa per gli agenti a Pontebba (stazione ferroviaria di confine) è a carico dello Stato.
(2) Oltre 160 Allievi. La spesa del personale della Scuola è a carico dello Stato.
(3) Oltre 160 Allievi.

Visto: D'ordine di Sua Maestà
Il Ministro
PELLOUX.

Il Numero 363 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 14 luglio 1898, n. 309;

Visto il R. decreto 18 agosto 1898, n. 385, col quale si approvano le norme per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi del 1900;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono nominati Regi Commissari delle Sezioni Italiane all'Esposizione universale di Parigi del 1900, i signori:

Barbèra cav. Piero;
Camondo conte Isacco;
D'Orsi prof. Achille;
Ferrari prof. Ettore;
Lemmi prof. ing. Emilio;
Luzzatto cav. Attilio, Deputato al Parlamento;
Pagliani prof. Luigi;
Panzacchi prof. Enrico, Deputato al Parlamento;
Pasqui comm. Tito;
Pouchain cav. Adolfo, Capitano di fregata;
Roiti prof. Antonio;
Salmoiraghi ing. Angelo;
Trezza di Musella comm. Cesare, Delegato della Camera di Commercio Italiana a Parigi.

Art. 2.

Sono nominati Commissarî supplenti delle Sezioni Italiane all'Esposizione suddetta, i signori:

Danesi prof. cav. Leobaldo;
Niccolini march. ing. Giorgio;
Pavia avv. Angelo, Deputato al Parlamento;
Pinchia dott. Emilio, Deputato al Parlamento;
Primoli conte Giuseppe;
San Martino di Valperga conte Enrico;

Serra di Cassano march. Luigi;
Silvestri ing. Giovanni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1899.

UMBERTO.

A. FORTIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **366** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 14 luglio 1898, n. 309;
Visto il R. decreto in data 1° agosto 1899, n. 342;
Visto il R. decreto in data 14 maggio 1899, n. 363;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono nominati Regi Commissarî delle Sezioni Italiane all'Esposizione universale di Parigi del 1900, i signori:

Biscaretti di Ruffia conte Roberto, Deputato al Parlamento;
Callegari prof. Gherardo, Direttore della Divisione Industria e Commercio;
Demarchi Lamberto, Ingegnere Capo nel R. Corpo delle Miniere;
De Vecchi Massimo, Presidente dell'Associazione serica di Milano;
Florio Ignazio;
Gaetani di Laurenzana conte Luigi, Deputato al Parlamento;
Philipson ing. Eduardo;
Savorgnan di Brazzà conte Detalmo;
Serristori conte dott. Umberto, Deputato al Parlamento;
Stringher prof. Bonaldo, Consigliere di Stato;
Strozzi principe Piero, Senatore del Regno.

Art. 2.

San Martino di Valperga conte Enrico, incaricato dell'Ufficio di Commissario supplente con R. decreto in data 14 maggio 1899, è nominato R. Commissario delle Sezioni Italiane all'Esposizione universale di Parigi del 1900.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 settembre 1899.

UMBERTO.

A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCLXXXIV (Dato a Monza il 19 settembre 1899) col quale la fondazione Maria Benzi vedova Cortes, in Genova, viene eretta in Ente morale e dichiarata istituzione pubblica di beneficenza.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXXXV (Dato a Valsavaranche il 16 agosto 1899) col quale il Comune di Lecce è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi non compresi nelle ordinarie categorie di cui all'articolo 13 del testo unico di legge 15 aprile 1897, n. 161.

» CCLXXXVI (Dato a Racconigi il 4 settembre 1899) col quale è data facoltà al Comune di Castel di Sasso di applicare, nel triennio 1899-1901, la tassa sui lanuti coi limiti massimi di centesimi cinquantacinque, per quelli da due a sei mesi, e di centesimi sessanta, per quelli di età superiore.

» CCLXXXVII (Dato a Racconigi il 4 settembre 1899) col quale è data facoltà al Comune di Gambolò di applicare, nell'anno 1899, la tassa di famiglia col limite massimo di lire sessanta.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCLXXXVIII (Dato a Monza il 25 agosto 1899) col quale si modifica l'articolo 28 dello Statuto del Monte di Pietà di Venezia, approvato col R. decreto 16 dicembre 1878.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Cazzago S. Martino e Coccaglio, in provincia di Brescia; di Candeasco e Lucinasco, in provincia di Porto Maurizio, e di Cassano delle Murgie, in provincia di Bari, è stato, con decreti del 28 settembre ultimo scorso, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 9 ottobre, a lire 107,47.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 9 a tutto il 15 ottobre 1899, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,50.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

7 ottobre 1899

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,85 3/8	96,85 3/8
	4 1/2 % *netto*	109,57 3/4	108,45 1/4
	4 % *netto*	98,73 —	96,73 —
	3 % *lordo*	62,58 —	61,38 —

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 15 gennaio 1900, alle ore dodici, avranno principio presso questo Ministero gli esami di concorso per tre posti di volontario nella carriera diplomatica e per sei posti nella carriera consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate dal Regio decreto 24 dicembre 1896, n. 579 (1), colle modificazioni apportate dal Regio decreto 8 dicembre 1898, n. 480 (2).

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri, o ad una delle Prefetture del Regno, non più tardi del 15 dicembre 1899, trascorso il quale termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato medico comprovante che l'aspirante è di costituzione robusta e senza deformità od imperfezioni fisiche;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di appartenere a famiglia di civile condizione;

6° diploma di laurea in legge ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830, o il diploma finale del Regio Istituto di scienze sociali «Cesare Alfieri», di Firenze;

7° atto autentico comprovante la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non può essere inferiore ad annue lire ottomila per gli aspiranti alla carriera diplomatica, ed a lire tremila per gli aspiranti alla carriera consolare.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina a volontario, alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento alle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportata l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale*, l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale, sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale; sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulla statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì sulla lingua francese e sulle lingue inglese o tedesca, nei modi prescritti dal Regolamento.

Della lingua francese i candidati devono avere pieno ed assoluto possesso.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero fissato pel concorso.

Roma, il 25 settembre 1899. (3)

(1) Vedi *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 19 gennaio 1897, n. 14.
(2) Vedi » » » del 17 dicembre 1898, n. 291.

N. B. Il programma annesso al presente concorso, fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 30 settembre u. s., n. 227.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Intorno alla faccenda del Transwaal continua a regnare la massima incertezza. Non si conoscono ancora le ultime risoluzioni dell'Inghilterra, e il Transwaal sta aspettando che queste gli vengano comunicate. In attesa di ciò che sarà per accadere, i liberali inglesi continuano una campagna in favore della pace.

Il capo dei liberali al Parlamento, sir Campbell Dannerman, ha pronunciato a Maidstone un discorso in cui ha detto che le domande fatte dall'Inghilterra non furono basate sul principio dell'alta sovranità, ma su quello del diritto internazionale. L'Inghilterra le ha fatte come Potenza responsabile del benessere dell'Africa meridionale.

« Se il Governo Boero – proseguì sir Dannerman – è stato

ispirato da sospetti e da timori relativamente alla sua indipendenza quando, il 2 settembre, respingeva la proposta del Governo inglese, i discorsi del duca di Devonshire e del Segretario dell'Interno, sig. Redley, costituiscono delle assicurazioni che devono far tacere ogni sospetto. Questi discorsi hanno altrettanta autorità come se si trattasse di dispacci ufficiali; essi impegnano l'Inghilterra ed il Governo, e devono aprire la porta ad un accordo ».

Il sig. John Morley, in un discorso pronunciato a Caornarvon, dichiarò che non vedeva ragione per cui Inghilterra e Transwaal non dovessero addivenire ad un accordo. L'oratore ha insistito sulla necessità per il Transwaal di fare la metà di strada, ha deplorato il ritiro della proposta di accordare le franchigie agli *uitländers* dopo cinque anni di soggiorno, ma aggiunse che è dovere della Granbretagna di tenere aperta la porta ai negoziati.

***

Gli *africanders* della colonia del Capo continuano a fare degli sforzi in favore della pace, finora però con poco successo.

La petizion eseguente, firmata da cinquantatre membri del Parlamento del Capo, è stata inviata alla Regina Vittoria per mezzo del Governatore generale, sir A. Milner:

« I firmatari uniti dai vincoli del sangue cogli abitanti del Transwaal, materialmente interessati alla pace nell'Africa del Sud, convinti che un'ingerenza attiva dell'Inghilterra non è necessaria, dichiarano che il Transwaal comprende essere cosa saggia di prendere delle misure liberali nella sua legislatura per la rappresentanza delle miniere d'oro e che esso ha accettato la Commissione mista d'inchiesta.

« In conseguenza essi pregano la Regina di nominare immediatamente una Commissione.

« Se il risultato dell'inchiesta dimostrerà che la legge della franchigia elettorale attuale è insufficiente, il Transwaal è pronto a prendere delle nuove misure ».

La petizione termina esprimendo il leale attaccamento dei firmatari alla Regina.

La risposta data dal sig. Chamberlain a questa petizione suona com'appresso:

« Il Governo Imperiale non disconosce le simpatie e gli interessi dei sudditi inglesi d'origine olandese. Uno dei suoi scopi principali è stato di assicurare agli abitanti non olandesi del Transwaal dei diritti e dei privilegi simili a quelli di cui godono gli abitanti olandesi della colonia del Capo. La Granbretagna ha mostrato verso il Trans aal tutta la considerazione possibile, ma i suoi sforzi per assicurare una soluzione pacifica non ebbero finora nessun successo.

« Di fronte al rifiuto del Transwaal di accettare le offerte di conciliazione dell'Inghilterra, questo è obbligato di formolare le proprie proposte.

***

La *National Zeitung* di Berlino conferma che l'Imperatore Guglielmo ha scritto una lunga lettera alla Regina Vittoria eccitandola ad impedire una lunga e sanguinosa guerra.

***

L'*Allgemeine Zeitung* ha da Londra che i preparativi enormi che fa l'Inghilterra, preparativi sproporzionati alle forze che il Transwaal può mettere in campo, sono dovuti al divisamento di soffocare, al più presto, ogni velleità di difesa nei Boeri, minacciandoli con forze imponenti. In questo modo l'Inghilterra è persuasa di risparmiare gli orrori di una lunga guerra.

***

Lo *Standard*, di Londra, ha dal suo corrispondente di Lisbona un telegramma in cui dice essergli stato assicurato che l'Inghilterra rispetterà i diritti del Portogallo nella baia di Delagoa. Però, se un'altra Potenza tentasse di mettere la mano su Lorenzo Marquez, ed il Portogallo non fosse in grado di opporvisi, l'Inghilterra, in grazia delle navi da guerra che si trovano in quelle acque, sarebbe preparata a frustrare quel tentativo.

Nel caso che scoppiassero ostilità contro il Transwaal, il comandante della flotta portoghese riceverebbe l'ordine di impedire il trasporto di materiale da guerra e di munizioni per il Transwaal.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Belgrado, che l'incaricato d'affari di Russia, sig. Mansuroff ha abbandonato la capitale della Serbia, incaricando il segretario della Legazione, sig. de Nelidoff, della direzione degli affari. Si assicura che esso ne abbia ricevuto l'ordine dal suo Governo in seguito all'esito del processo per alto tradimento.

Il sig. Mansuroff non avrà un successore a Belgrado, e la Serbia non nominerà un nuovo Ministro a Pietroburgo. Ciò equivale ad una semi-rottura delle relazioni diplomatiche, che potrebbe divenire definitiva se il Re Alessandro non si decide ad un atto di grazia.

L'alluvione nel Salernitano e nell'Avellinese

Un terribile uragano si è scatenato, ieri l'altro, in gran parte della provincia di Salerno e di Avellino. I danni sono enormi, le vittime non poche.

L'*Agenzia Stefani* ci comunica i particolari del disastro con i seguenti telegrammi:

Salerno, 8. — Un'alluvione scatenatasi ieri e nella scorsa notte produsse enormi danni, con vittime, nella provincia.

Nell'abitato stesso di Salerno i negozi subirono gravi danni. Sono interrotti tratti di ferrovia fra Salerno e Napoli, e Salerno ed Eboli. Sono pure interrotte le strade provinciali, fra cui quella Vietri-Cava dei Tirreni-Salerno.

Causa le pioggie torrenziali, il Picentino inondò completamente il paese di Pontecagnano, frazione del Comune di Salerno. Case, mobili e derrate furono asportate. Vi è qualche vittima umana. I danni sono rilevantissimi.

L'uragano imperversò ininterrottamente per dodici ore a Caposele. Le acque del Sele, enormemente gonfiate, travolsero case, molini, ponti e strade.

Vi sono vittime umane.

L'uragano, che imperversò iersera e tutta la notte, ha distrutto quasi la terza parte delle proprietà di Castiglione dei Genovesi. Moltissime abitazioni sono crollate, seppellendo intiere famiglie; le strade sono quasi distrutte ed ogni transito è pressochè impossibile.

A Contursi, l'alluvione inondò le campagne, rovinando l'intero raccolto e distruggendo cinque molini.

L'alluvione produsse enormi danni anche alla Molina, frazione

del Comune di Vietri, ove crollò il Cotonificio Ruggeri, seppellendo cinque persone e ferendone quindici, di cui alcune gravemente.

A Giffoni Vallepiana la terribile alluvione, cominciata nel pomeriggio di ieri e seguitata nella scorsa notte, ha prodotto danni enormi. Varî fabbricati sono rimasti abbattuti; tre ponti importanti distrutti; le strade sono quasi completamente allagate. Si dice che vi siano varie vittime. Sei casali rimasero mezzo distrutti.

A Baronissi i danni sono enormi alle proprietà. Le strade provinciali e comunali sono interrotte.

Sono state inviate truppe nei luoghi danneggiati, per l'opera di salvataggio e di soccorso.

***

Stamane l'on. Lacava, accompagnato dai comm. Galli e Ferrara della *Mediterranea*, è partito da Napoli con treno speciale, per recarsi sui luoghi danneggiati dalle pioggie torrenziali. A Nocera il Sindaco lo informò non esservi stato alcun danno. La linea essendo interrotta, l'on. Lacava proseguì a piedi per due chilometri fino a Cava dei Tirreni, ove vi fu una vittima. A Salerno vi furono due vittime, in frazione di Pontefratta.

L'on. Ministro conferì col Prefetto e col comandante dei carabinieri. Gravi danni ebbero a soffrire le frazioni di Pontecagnano, Pellezzano, Giffoni, Castiglione dei Genovesi, Baronissi e San Cipriano, ove vi furono molte vittime, il cui numero non può però essere ancora accertato.

Dopo prese disposizioni per l'invio di truppe e di soccorsi, l'on. Ministro Lacava partì per i luoghi del disastro, avendo anche provveduto per il trasbordo dei viaggiatori rimasti lungo la linea ferroviaria interrotta.

***

Sono arrivati i pompieri da Napoli e si procede qui alacremente ai lavori di sgombro delle vie inondate, e già cominciati dalla truppa.

Continuano a giungere notizie desolanti dalla provincia.

***

I danni prodotti dall'alluvione in questo circondario ascendono a parecchi milioni. Finora è accertato che vi sono circa quaranta vittime.

Anche la ferrovia Nocera-Battipaglia è interrotta.

La visita dell'on. Lacava ai luoghi del disastro è stata di gran conforto alle popolazioni. L'on. Ministro è qui atteso di ritorno stasera.

***

Sant'Angelo dei Lombardi, 8. — Il temporale della scorsa notte, oltre che Caposele, ha danneggiato le campagne di parecchi Comuni della provincia. A Serino il fiume Sebeto devastò le campagne.

***

Salerno, 8. — Il Sindaco ha inviato quattro quintali di pane a Ponte Cagnano. Il panificio militare ne ha inviati cinque a Giffoni Sei Casali.

Le autorità inviano soccorsi.

È giunto l'on. deputato De Marinis.

L'on. Ministro Lacava è qui ritornato stasera, dopo aver visitato i luoghi danneggiati e distribuito soccorsi. Egli ripartirà per Roma, domattina, alle ore 7.

***

Salerno, 9. — Si hanno queste ulteriori notizie sulla visita fatta dall'on. Ministro Lacava ai luoghi inondati:

A Ponte Cagnano l'intero paese è allagato dal fiume Picentino. Le campagne sono devastate, i raccolti distrutti, i magazzini e le case tutti allagati. Si deplorano sette vittime. I maggiori danni furono sofferti dalle proprietà del cav. Sabato, e dall'Emporio dei fratelli Crudeli.

Dopo una minuta visita ai luoghi inondati, l'on. Ministro si recò a Giffoni Sei Casali.

L'on. Ministro si recò a piedi nella frazione di Prevezzano, ove diverse case sono distrutte e ventitrè famiglie sono rimaste senza tetto. Vi fu una sola vittima. I danni sono rilevanti. Anche nella frazione di Sieti diverse case sono crollate.

L'interruzione delle strade impedisce la visita a S. Cipriano ed a Castigliole. L'on. Ministro si recò poi a Mercato ed a Giffoni Vallepiana. Nessuna vittima; ma gravissimi danni subirono le opere pubbliche e le proprietà private. Sono rovinati sette ponti, distrutti cinque chilometri di strada e interrotte le comunicazioni coi paesi finitimi. Nella frazione Curti vi sono due vittime; molte case sono distrutte e diverse famiglie rimaste senza tetto.

***

Salerno, 9. — Le comunicazioni ferroviarie fra Salerno e Napoli sono state ristabilite.

L'on. Ministro Lacava ha fatto partire stamane pompieri napolitani per Pontecagnano.

Mancano ancora notizie precise sul numero totale delle vittime.

Le operaie morte nella tessitoria Mauro a Vietri sono: Giulia Di Bernardo, Nardi Maria, Rosa d'Orsi, Anna Bisogno e Lucia Di Martino, sfracellate sotto le macerie. Alcune altre sono ferite e 15 di esse si trovano in grave stato.

Ieri vi furono i funerali delle vittime, a cura del Sindaco, e riuscirono imponenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino giunse, ieri l'altro, a Massaua, ossequiato dalle autorità e vivamente acclamato dalla popolazione.

S. E. il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, fece, l'altra sera, ritorno in Roma.

All'Associazione della stampa. — Il ricevimento offerto dall'Associazione della stampa ai membri del Congresso internazionale degli orientalisti, riuscì l'altra sera oltremodo brillante ed elegante.

V'intervennero parecchie centinaia di congressisti, S. E. il Ministro delle Poste, on. di San Giuliano, il Ministro di Svezia e Norvegia ed altri diplomatici.

Gli invitati erano ricevuti dal Vicepresidente, on. Giordano-Apostoli, e dai membri del Consiglio direttivo.

Le sale erano sfolgoranti di luce e simpaticamente adorne di piante e di fiori.

Fu servito un lauto *buffet*, all'apertura del quale, l'on. Giordano-Apostoli salutò gli invitati e diede lettura di un dispaccio dell'on. Bonfadini.

Il ricevimento, notevole per profusione e cordialità, ebbe termine circa la mezzanotte, lasciando nell'animo degli intervenuti gratissimo ricordo della stampa italiana.

Congresso degli Orientalisti. — Ieri i Membri del Congresso internazionale fecero la loro escursione a Tivoli, ove vennero ricevuti festosamente dalla popolazione, con a capo quell'egregio Sindaco, comm. Coccanari.

Vennero visitate le cascate e la Villa Adriana e poi sederono

a mensa, divisi in quattro gruppi, nei quattro migliori siti della città.

Numerosi i brindisi.

Oggi i Congressisti hanno ripreso i loro lavori nelle sezioni.

In memoria di Benedetto Cairoli. — Ieri a Belgirate fu inaugurato il monumento a Benedetto Cairoli.

Il paese era pavesato con bandiere.

Alle ore 9,11 giunsero le rappresentanze, con bandiere.

A mezzodì il corteo inaugurale del busto a Benedetto Cairoli giunse dinanzi al monumento. Esso era composto delle Associazioni dell'Esercito, dei Reduci, dei Veterani, del Tiro a Segno, operaie ed altre, con bandiere e musiche, di Belgirate, Pallanza, Intra, Suna, Stresa, Arona, Lesa; dei Veterani lombardi e di varie rappresentanze.

Un eletto pubblico gremiva le tribune; la colonia dei villeggianti, anche dei paesi vicini, era al completo. Gran folla si stipava nelle vicinanze del monumento.

Erano presenti Donna Elena Cairoli colla sorella Flaminia e col fratello conte Sizzo, il senatore Cavallini, gli on. Adamoli, Cucchi, Negrotto, Pavia, Cuzzi, Bonacossa, l'ing. Campori, Federico Napoli, il Sindaco di Belgirate, cav. Sala, i Sindaci di Pavia, Pallanza, Stresa e Lesa, il Sottoprefetto ed il tenente dei carabinieri di Pallanza e varie altre notabilità.

Scopertosi il monumento, fra grandi acclamazioni, parlarono l'on. Cuzzi, il Sindaco, cav. Sala, l'on. senatore Gaspare Cavallini e l'on. Negrotto, tutti vivamente applauditi.

Indi fu rogato l'atto di consegna del monumento al Municipio e furono deposte varie corone ai piedi del monumento stesso.

Seguì alle ore 14 un pranzo all'Albergo del Pellegrino.

Durante la giornata il monumento fu visitato da molto pubblico, venuto dai paesi vicini.

Iersera il paese era vagamente illuminato.

Commemorazione. — Ieri, a Pozzolungo, venne commemorata solennemente la battaglia di San Martino. Intervennero il vicepresidente ed il segretario della Società degli Ossari di Solferino e di San Martino, il Prefetto di Brescia, i Sindaci di Brescia, di Mantova, di Desenzano, di Rivoltella e di Solferino ed altre notabilità. Seguì un banchetto sociale di 60 coperti, alla fine del quale brindarono applauditi il Prefetto di Brescia, invitando a bere alle glorie passate e future dell'esercito italiano, alla gloriosa Dinastia di Savoia ed all'amato nostro Sovrano, ed il tenente colonnello De Bellis, che bevette alla Presidenza della Società degli Ossari.

Un battaglione di fanteria rendeva gli onori militari.

Fu fatta quindi l'estrazione di 57 premi a favore dei militari feriti e degli eredi dei morti nella campagna del 1859.

XI Congresso dei cooperatori italiani. — A Como fu ieri inaugurato questo Congresso, presenti il Sindaco, comm. Cadenazzi, gli assessori, numerosi consiglieri comunali, i rappresentanti delle istituzioni cittadine, 25 Società operaie con bandiere, gli onorevoli Carcano, Nofri, Maffi, e Romussi. Aveva aderito l'on. Rubini.

Parlarono, applauditissimi, il comm. Ponti, il Sindaco, comm. Cadenazzi, Maffi, Arienti e l'avv. Beltrami.

Mabilan, rappresentante il Museo Sociale di Parigi, con un applaudito discorso, invitò, a nome del Comitato dell'Esposizione universale del 1900, i cooperatori italiani ad intervenire l'anno venturo a Parigi, per fare un'affermazione di fraternità e di amore.

Hanno aderito varie personalità estere.

Il Congresso continuerà i suoi lavori domani e martedì.

Congresso degli ingegneri. — Il Congresso degli ingegneri e degli architetti continuò ieri l'altro, a Bologna, i lavori nelle varie sezioni.

Alle ore 16, la Provincia offrì un ricevimento ai congressisti, a San Michele in Bosco.

Alle ore 11,15 di ieri, il Congresso tenne un'adunanza plenaria.

Dopo una relazione dei lavori delle Commissioni e ringraziamenti alle autorità per le accoglienze avute, fu acclamata Cagliari sede del decimo Congresso.

Marina militare. — Un dispaccio da Elbing informa che ieri, nel cantiere della Casa Schichau, è stato varato l'incrociatore-torpediniere italiano *Lampo.*

La nave, che ha 60 metri di lunghezza, raggiungerà a tiraggio forzato la velocità di 30 nodi all'ora.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Italia*, della S. T. M., passò da Teneriffa diretto nel Mediterraneo ed il piroscafo *Venezuela* da Santos partì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 7. — Il Governatore del Transwaal notificò al Corpo Consolare di avere organizzato forze di polizia sufficienti a proteggere le miniere.

PARIGI, 7. — Il Presidente della Commissione d'istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia, Bérenger, invitò a comparire ed interrogò stamane il generale Roger ed il giudice Grosjean.

DURBAN, 7. — Il generale Hunter è partito con alcune brigate di fanteria e cavalleria per Petermaritzburg, ove attenderà l'arrivo del generale White.

JOHANNESBURG, 7. — L'esercizio di quasi tutte le miniere d'oro è stato sospeso.

LONDRA, 7. — È stato pubblicato un proclama della Regina Vittoria, il quale convoca il Parlamento pel 17 corrente.

BELGRADO, 8. — Nei circoli ufficiali si smentisce energicamente che la Francia abbia chiesto la grazia pei condannati nel recente processo per alto tradimento. Nessuna Potenza fece un simile passo.

Soltanto l'Incaricato d'affari di Russia, Mansuroff, in una conferenza avuta col Presidente del Consiglio, alla vigilia della sua partenza, disse che il Governo russo vedrebbe con piacere graziati i condannati.

CREUSOT, 8. — I delegati degli operai scioperanti che si erano recati a Parigi per l'arbitrato, sono qui ritornati stamane.

Essi hanno riferito ai compagni il risultato dell'arbitrato, il quale è stato accolto da evviva entusiastiche

NEW-YORK, 8. — Dispacci dal Venezuela recano che il Capo degli insorti, Castro, ha accettato le proposte del Presidente della Repubblica, Generale Andrade.

S'ignorano le condizioni dell'accordo, ma un cambiamento di Governo è probabile.

LONDRA, 8. — Secondo le *News of the World*, i Boeri invasero il territorio inglese, minacciando le posizioni di Badenpowel e Mafeking.

WASHINGTON, 8. — Si assicura che il Governo rifiuterà d'intervenire in qualsiasi modo nel conflitto fra l'Inghilterra ed il Transwaal.

BLOEMFONTEIN, 8. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una legge, la quale accorda al Presidente dello Stato libero d'Orange, Stejin, pieni poteri per adoprare le entrate pubbliche e contrarre prestiti, e sanziona pene contro i Burghers, i quali non rispondessero alla chiamata alle armi.

PRETORIA, 8. — Una parte della brigata irlandese è giunta a Sanspruit.

MAFEKING, 8. — Il Governatore ha consigliato le donne ed i fanciulli a partire, temendo un bombardamento, ma crede che le forze di cui dispone sieno sufficienti per resistere al nemico.

JOHANNESBURG, 8. — È stato organizzato un servizio della polizia contro i ladri.

Trecento tedeschi sono partiti per Volksrust.

KIMBERLEY, 8. — Molti Olandesi della Colonia del Capo partirono pel Transwaal.

COSTANTINOPOLI, 8. — Il Consigliere di Stato Djavid, figlio del Gran Visir, è stato ucciso da un Albanese con tre colpi di rivoltella.

L'omicida è stato arrestato.

CREUSOT, 8. — Vi fu nel pomeriggio un *meeting*, nel quale fu data lettura della sentenza arbitrale emessa dal Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

Gli oratori, fra grandi applausi, celebrarono il trionfo della Repubblica sociale.

Non vi fu alcun incidente.

PARIGI, 8. — Oggi ad Enghien, presso Parigi, dovevano aver luogo le corse dei tori annunziate; ma il primo toro che venne condotto nell'arena, imbizzarritosi, si slanciò al di sopra della barriera, saltando in mezzo agli spettatori. Ne avvenne un grande panico; molte persone furono rovesciate e parecchie rimasero ferite.

Un gendarme ed un torero riuscirono ad uccidere il toro. Le corse però rimasero sospese.

BLOEMFONTEIN, 8. — E' stata pubblicata, oggi, la corrispondenza scambiata tra il Presidente dello Stato libero d'Orange, Stejin, ed il Governatore Generale della Colonia del Capo, sir A. Milner.

Stejin, in una sua Nota in data 3 corr., offre i suoi buoni uffici, ma dice che i preparativi militari degli Inglesi sono di ostacolo agli sforzi pel mantenimento della pace.

DUBLINO, 9. — L'inaugurazione del monumento a Parnell ha dato occasione ad una dimostrazione in favore del Transwaal.

Vennero approvate mozioni di felicitazione ai Boeri ed al Presidente Krüger.

PRETORIA, 9. — Persone influenti agiscono sul Presidente della Repubblica, Krüger, onde egli prenda l'offensiva contro gli Inglesi.

LONDRA, 9. — I giornali segnalano l'impazienza dei Boeri, i quali vorrebbero incominciare le ostilità ovvero essere congedati.

CAPETOWN, 9. — Un dispaccio da Vryburg dice che la situazione alla frontiera occidentale è grave.

Distaccamenti di truppe custodiscono le ferrovie.

Tutte le notti pattuglie inglesi si scontrano con pattuglie boere.

Il Segretario di Stato del Transwaal, Reitz, ha inviato la sua famiglia al Natal ed il Presidente dell'Orange, Steijn, la sua a Capetown.

LONDRA, 9. — Il *Daily Mail* ha da Capetown: Si dice che l'Orange ed il Transwaal avrebbero reclamato dall'Inghilterra dichiarazioni esplicite riguardo alle sue intenzioni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 7 ottobre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 755,2

Umidità relativa a mezzodì 72

Vento a mezzodì . . . . S moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 25,1. / Minimo 19°,0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 1,0.

Li 7 ottobre 1899.

In Europa pressione elevata sull'Irlanda a 767, e sulla Polonia a 766; bassa sul N della Russia, 752 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato fino a 5 mm. al N, temperatura generalmente diminuita; pioggie al N. e Centro.

Stamane: cielo piovoso al N ed al Centro, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro: 757 Genova; 758 Torino, Milano, Modena, Livorno; 760 Camerino, Roma, P. Torres; 762 Cagliari, Napoli, Bari; 763 Palermo, Reggio-Calabria, Catanzaro.

Probabilità: venti freschi specialmente meridionali; cielo coperto o nuvoloso con pioggie; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 7 ottobre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	piovoso	calmo	22 9	19 5
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	20 0	14 5
Torino	piovoso	—	20 8	16 6
Alessandria	piovoso	—	22 7	14 0
Novara	coperto	—	23 0	16 0
Domodossola	piovoso	—	20 4	14 9
Pavia	piovoso	—	22 7	17 6
Milano	piovoso	—	20 9	16 8
Sondrio	piovoso	—	21 7	15 5
Bergamo	piovoso	—	20 0	15 0
Brescia	piovoso	—	22 4	17 2
Cremona	piovoso	—	23 0	17 6
Mantova	piovoso	—	23 0	17 4
Verona	—	—	—	—
Belluno	piovoso	—	21 4	15 5
Udine	piovoso	—	20 0	13 6
Treviso	coperto	—	21 6	15 6
Venezia	coperto	mosso	22 2	16 0
Padova	coperto	—	22 5	16 4
Rovigo	piovoso	—	21 8	16 8
Piacenza	coperto	—	22 4	17 2
Parma	coperto	—	22 6	17 9
Reggio nell'Em.	piovoso	—	22 3	18 2
Modena	coperto	—	22 3	16 7
Ferrara	piovoso	—	21 8	18 0
Bologna	piovoso	—	21 8	16 3
Ravenna	piovoso	—	23 3	17 7
Forlì	coperto	—	22 2	17 0
Pesaro	piovoso	calmo	26 4	17 5
Ancona	piovoso	calmo	26 8	19 5
Urbino	piovoso	—	23 5	13 8
Macerata	piovoso	—	26 4	18 0
Ascoli Piceno	coperto	—	26 5	19 5
Perugia	piovoso	—	22 8	15 8
Camerino	coperto	—	16 3	14 1
Lucca	nebbioso	—	23 4	16 7
Pisa	coperto	—	24 6	16 8
Livorno	coperto	calmo	24 0	18 0
Firenze	piovoso	—	23 1	18 4
Arezzo	—	—	—	—
Siena	coperto	—	22 0	16 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	piovigginoso	—	25 2	19 8
Teramo	coperto	—	26 8	17 6
Chieti	coperto	—	26 0	13 8
Aquila	coperto	—	24 4	15 5
Agnone	coperto	—	24 3	15 0
Foggia	coperto	—	29 8	18 5
Bari	3/4 coperto	calmo	26 0	17 6
Lecce	3/4 coperto	—	28 1	17 5
Caserta	coperto	—	25 4	17 6
Napoli	coperto	calmo	24 4	19 0
Benevento	3/4 coperto	—	26 0	14 8
Avellino	coperto	—	25 2	12 3
Caggiano	1/2 coperto	—	22 6	14 3
Potenza	coperto	—	22 5	14 8
Cosenza	1/4 coperto	—	29 0	17 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	22 6	12 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	25 0	20 0
Trapani	coperto	calmo	27 9	20 7
Palermo	coperto	mosso	28 9	14 3
Porto Empedocle	coperto	calmo	25 0	15 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	28 8	17 8
Messina	3/4 coperto	calmo	26 2	21 5
Catania	1/2 coperto	calmo	27 5	20 2
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	26 0	19 2
Cagliari	coperto	calmo	27 5	18 9
Sassari	coperto	—	30 6	20 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele